



Ente Acque della Sardegna
Servizio Programmazione e Telecontrollo
Settore Telecontrollo

Fornitura di materiali e componenti elettrici ed elettronici da utilizzarsi per le manutenzioni straordinarie dei sistemi di regolazione e trasmissione dei dati afferenti al sistema idrico multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna

DISCIPLINARE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare contiene le norme e condizioni che regolano la fornitura della strumentazione e dei dispositivi elettronici necessari alla manutenzione e all'ampliamento dei sistemi di automazione e telecontrollo dell'Ente Acque della Sardegna (come descritti in quantità e qualità nel modulo d'offerta allegato alla lettera d'invito).

I quantitativi indicati nel citato modulo hanno un valore puramente indicativo e potranno variare, in più o in meno, in relazione alle effettive esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di contratto (per qualche tipo di articolo potrebbe non aversi nessuna richiesta), senza che la ditta fornitrice possa trarne titolo per la richiesta di maggiori compensi.

Per lo stesso motivo per cui di certi articoli potrebbe non aversi richiesta, l'importo totale che si otterrà eseguendo la somma degli importi parziali degli articoli del modulo d'offerta avrà valore al solo scopo di stabilire l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, mentre l'importo contrattuale sarà comunque di € 50.000,00 oltre l'IVA nel biennio.

L'importo delle forniture è di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre I.V.A.

L'appalto riguarda gli interventi di fornitura necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di automazione, supervisione locale, telecontrollo e telecomando dell'Ente.

Le apparecchiature oggetto degli interventi comprendono, fra l'altro:

- *PLC e unità di acquisizione e controllo di altro tipo;*
- *modem per linee dedicate o commutate, modem GSM, radiomodem e radioripetitori, access point TCP/IP di vario tipo (satellitari, GPRS, wifi, etc.), incluse antenne e supporti;*
- *reti in fibra ottica o in cavo, incluse tutte le interfacce, i switch, i firewall utilizzati per detti impianti;*
- *Pannelli operatore, proiettori e widescreen, PC, Workstation e server utilizzati per la supervisione locale o da remoto degli impianti;*
- *Centraline anti-intrusione.*
- *Misuratori e attuatori;*
- *Software per l'automazione degli impianti e per la supervisione, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati provenienti dal campo.*

L'Ente potrà comunque decidere di volta in volta di assegnare la fornitura necessaria all'appaltatore o con altre modalità (ad esempio sul MEPA). Per quanto riguarda il software, è compresa la fornitura e installazione di nuovi pacchetti software o l'upgrade, l'update e l'acquisizione di nuove licenze di pacchetti software esistenti.



Il compenso dell'appalto è strutturato nei seguenti modi:

- *la fornitura dei materiali di ricambio sarà contabilizzata a misura applicando, ai prezzi dei listini al pubblico dei produttori, il ribasso offerto in gara dall'appaltatore; qualora il materiale ordinato non sia compreso in detti listini, verrà rimborsata all'impresa la spesa sostenuta, maggiorata del 15 % e decurtata dello sconto offerto in fase di gara, previsto nel modulo d'offerta, per oneri finanziari ed amministrativi;*
- *L'appaltatore dovrà fornire sempre i materiali delle marche richieste dall'Ente; qualora ciò non fosse possibile potrà proporre delle alternative che siano tecnicamente e funzionalmente equipollenti, sempre previa approvazione del Direttore per l'esecuzione del Contratto.*

L'importo totale, ottenuto sommando gli importi netti relativi alle singole parti ($B=B(a)+B(b)$), avrà valore solo al fine della determinazione del prezzo più basso per l'Ente, mentre l'importo contrattuale resterà fissato in € 50.000,00 oltre l'IVA.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare i cataloghi e i listini, in formato cartaceo o pdf in apposito supporto informatico, delle marche indicate nel modulo d'offerta.

Per i produttori che non rendano disponibili, per loro politica aziendale, i listini prezzi completi in formato cartaceo o elettronico, l'ENAS procederà, di volta in volta, alla deduzione del prezzo di listino al pubblico contattando direttamente il produttore o il distributore nazionale del prodotto richiesto.

Per i prodotti di marche non incluse in elenco, il Direttore dell'esecuzione del Contratto, sulla base di preventivi appositamente richiesti ed individuata l'offerta più economica, ordinerà all'Appaltatore, con il visto del Responsabile del Procedimento, di fornire i beni in argomento, ai prezzi di detto preventivo, maggiorati del ricarico commerciale offerto in gara.

Art. 2 - Importo e durata dell'appalto

L'importo contrattuale è fissato in € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) oltre IVA.

I prezzi offerti resteranno invariati qualunque sia la quantità dei materiali e la quantità ordinata degli interventi e delle prestazioni.

Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del verbale di attivazione della fornitura e non sarà rinnovabile.

L'appaltatore prende atto che la durata dell'appalto è subordinata a quella dell'esercizio delle opere da parte dell'Ente ed all'importo contrattuale e pertanto il contratto decadrà automaticamente, anche in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, qualora l'Ente dovesse cessare l'esercizio delle opere.

Resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, l'Ente può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

L'aggiudicatario accetta che lo sconto offerto per ogni catalogo resti invariato per qualunque quantità ordinata, senza avere nulla da pretendere.

Art. 3 - Modalità di espletamento della fornitura

Le forniture si attiveranno, ordinariamente, secondo le richieste dell'Amministrazione, per quantità anche minime, dietro la presentazione di un "ordine di fornitura" firmato dal Direttore dell'esecuzione del Contratto e vistato dal Responsabile del Procedimento.

Nell'ordine di fornitura sarà precisato:



- *Marca dell'articolo;*
- *Codice di descrizione dell'articolo.*

L'ordine di fornitura sarà consegnato all'aggiudicataria a mano, via fax, o via e-mail e conterrà l'elenco dei materiali da fornire, il luogo della fornitura e i tempi di espletamento della fornitura stessa.

3.1 – Dichiarazione di conformità degli articoli forniti

Ciascun articolo fornito dovrà essere corredato, se richiesto dalla normativa vigente, di opportuna dichiarazione di conformità, di cui dovrà essere fornita anche una copia in formato pdf.

3.2 – Tempi di espletamento delle forniture

La consegna dovrà avvenire entro i tempi di seguito specificati, decorrenti dalla consegna dell'ordine di fornitura.

- 1) *Per prodotti a deposito presso la Ditta: contestualmente all'ordine se vengono ritirati da personale e mezzi dell'Ente, entro 3 (tre) giorni se devono essere consegnati dalla Ditta;*
- 2) *Per i prodotti a deposito presso il produttore: entro 15 (quindici) giorni dall'ordine;*
- 3) *Per i prodotti da costruire su richiesta: entro 60 (sessanta) giorni dall'ordine.*

Art. 4 – Luogo di consegna delle forniture

Per le forniture il cui importo economico è inferiore o uguale a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) e con volume inferiore a 1 mc, l'Ente provvederà al ritiro dei beni dal negozio dell'Appaltatore con personale e mezzi propri.

Per le forniture di importo superiore a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) o con volume superiore a 1 mc, l'aggiudicataria dovrà consegnare a proprie spese i materiali ordinati nei siti che saranno specificati nell'ordine di fornitura. In tal caso il fornitore dovrà provvedere allo scarico con gli uomini e i mezzi necessari.

A tal proposito si precisa che gli impianti dell'Ente sono dislocati in tutte le province della Sardegna.

Art. 5 – Penali

Per ogni giorno di ritardo nella consegna si applicherà una penale pari al 1% (uno per cento) dell'importo degli articoli consegnati in ritardo, salvo comprovate cause di forza maggiore segnalate dal fornitore prima della scadenza del termine ultimo per la fornitura.

In caso di ripetuti ritardi sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali applicate alle suindicate inadempienze e trasgressioni verrà detratto dall'importo delle fatture mensili di pagamento, salvo l'irrogazione delle sanzioni anche penali, previste dalle leggi in vigore per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art. 6 - Condizioni particolari

L'Impresa dovrà attestare di aver attentamente valutato che i prezzi d'elenco sono remunerativi per qualsiasi quantità di essi che venga ordinata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa a causa di tale variabilità.



In conseguenza i prezzi in elenco, sotto tutte le condizioni del contratto e del presente Disciplinare, si intendono offerti dall'Impresa come remunerativi di ogni spesa generale e particolare, in quanto tra l'altro essi comprendono ogni spesa per la fornitura, il trasporto, nessuna eccettuata, per dare gli articoli richiesti pronti per l'impiego.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che i prezzi da lui offerti tengono conto di tutto quanto può occorrere per eseguire ogni fornitura richiesta comprese le spese generali e gli utili dell'Impresa.

Art. 7 - Domicilio speciale e reperibilità dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio (domicilio speciale) e avere una sede operativa - negozio in un centro che ricada nella regione Sardegna.

Al momento dell'attivazione del contratto l'appaltatore dovrà indicare il proprio ufficio presso il quale il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà inviare le comunicazioni inerenti all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà indicare l'indirizzo postale, il numero di telefono fisso ed attivare una linea fax, e-mail, che dovrà rimanere permanentemente attivo, per tutte le comunicazioni da parte del personale dell'ENAS.

Tutte le comunicazioni dipendenti dal contratto di appalto saranno fatte dal Direttore dell'esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento presso il domicilio speciale o presso il citato ufficio dell'Impresa.

Art. 8 - Cessione del contratto

E' vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi di quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n° 163 del 12.04.2006 e smi.

Art. 9 – Prezzi

Gli articoli che l'Ente abbia chiesto all'Impresa di fornire se sono delle ditte indicate nel modulo d'offerta, le saranno pagati ai prezzi derivanti dall'applicazione dello sconto offerto in fase di gara, se invece sono di altre ditte, le saranno rimborsati maggiorando la fattura relativa (IVA esclusa) della percentuale offerta in fase di gara per oneri finanziari e amministrativi.

I prezzi rimarranno fissi e invariabili per il primo anno di durata del contratto, a partire dal secondo anno di contratto è ammessa la revisione periodica dei prezzi con le modalità previste dall'articolo 115 del Decreto Legislativo n°163 del 12 aprile 2006.

Art. 10 – Pagamenti

Le forniture eseguite saranno contabilizzate dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, previa verifica della regolare fornitura e acquisizione dell'eventuale dichiarazione di conformità.

I certificati di regolare esecuzione delle forniture saranno emessi dal Direttore dell'esecuzione del Contratto entro i 30 (trenta) giorni successivi al raggiungimento dell'importo minimo di € 5'000,00 (euro cinquemila/00) o anche di un importo inferiore purché riferito a forniture fatte nel periodo di 2 (due) mesi.

Dall'importo complessivo così calcolato saranno volta per volta dedotti:

- *l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti;*
- *le penali comminate per eventuali inadempienze contrattuali.*

Il pagamento sarà disposto con mandati intestati alla Ditta a seguito dell'emissione di DURC regolare in corso di validità, con quietanza del titolare, suo procuratore o delegato, tramite il Tesoriere dell'Ente, Banca Nazionale del Lavoro Sede di Cagliari.



La fattura sarà emessa solo dopo la ricezione del certificato di pagamento, che sarà firmato dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione di DURC regolare in corso di validità, entro 15 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. La fattura sarà liquidata entro i successivi 30 giorni.

La fattura dovrà riportare l'indicazione del numero di repertorio e la data del contratto, il numero d'ordine, l'indicazione del Servizio competente, eventuali codifiche per ciascun oggetto fornito così come riportate nell'ordine di fornitura e dovranno essere emesse senza la dicitura "IVA a detraibilità differita".

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Entro sette giorni dalla loro accensione, l'aggiudicatario comunicherà al Servizio Appalti e Contratti dell'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 11 - Conto finale e certificato di regolare esecuzione

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla conclusione della fornitura, perché è trascorsa la durata contrattuale o perché è stata raggiunto l'importo contrattuale, sarà emesso il certificato di regolare esecuzione del contratto con conto finale.

La verifica della regolare esecuzione delle forniture ha validità unicamente ai fini del collaudo delle forniture stesse.

Resta immutata la responsabilità dell'appaltatore per eventuali vizi occulti di fabbricazione o di qualità del materiale fornito.

Art. 12 – Sicurezza fisica dei lavoratori

L'aggiudicataria dovrà adempiere per tutta la durata del contratto, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro dei dipendenti come definiti dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., intendendosi la ditta appaltatrice, ovvero il suo legale rappresentante quale "datore di lavoro" ai sensi del predetto decreto.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla nomina di un Direttore/Responsabile Tecnico che risponda del regolare espletamento della fornitura anche nei riguardi del rispetto delle norme di sicurezza anzidette; qualora detto Direttore/Responsabile Tecnico non fosse alle dipendenze della ditta, la stessa ditta dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto dell'ENAS la dichiarazione, sottoscritta dal professionista, di accettazione dell'incarico.

Si da atto che l'ENAS ha verificato che l'appalto in argomento ricade nella fattispecie di esclusione dall'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi dell'art.26 comma 3-bis del D.Lgs. n°81/2008 nel testo vigente come modificato dal D.Lgs. n°106/2009. Per quanto precede, non si è resa necessaria la redazione del DUVRI in quanto l'appalto riguarda l'espletamento di fornitura in cui non si generano interferenze con le attività del Committente e/o nei siti del Committente.

Conseguentemente, nel presente appalto non vi sono oneri per la sicurezza derivanti dalla risoluzione delle interferenze che debbano essere compensati con voce specifica esclusa dal ribasso.

Art. 13 – Accettazione e garanzia dei materiali

In relazione a ciascun ordine di fornitura, ad avvenuta consegna dei materiali, il Direttore dell'esecuzione del contratto accerterà la corrispondenza del materiale fornito a quanto ordinato per tipo, quantità, qualità e prezzo e aggiornerà lo stato d'avanzamento.

In caso di conformità alle condizioni contrattuali, accetterà e liquiderà il corrispettivo applicando i prezzi del modulo di offerta senza alcuna ritenuta.



I materiali che non fossero ritenuti idonei e rispondenti alle specifiche richieste verranno riconsegnati alla ditta e non saranno liquidati.

Le forniture sono garantite dall'Appaltatore contro difetti di fabbrica per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data della loro fornitura.

Qualora in detto periodo di garanzia dovessero manifestarsi difetti, la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese alle sostituzioni occorrenti nel termine perentorio che sarà prescritto dal Responsabile del Procedimento.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse all'ordine ricevuto l'Amministrazione procederà alla sostituzione tramite altra ditta addebitando tutte le spese alla ditta aggiudicataria.

La garanzia è costituita dalla cauzione definitiva prestata in sede di contratto, che sarà, pertanto, trattenuta sino allo scadere del periodo di garanzia.

Art. 14 - Risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa

Qualora l'Appaltatore si rendesse colpevole di frode o contravvenisse agli obblighi ad alle condizioni contrattuali stipulate, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento.

L'Amministrazione si riserva il diritto di provvedere alla esecuzione d'ufficio delle residue forniture con le maggiori spese a carico della ditta. L'Appaltatore ha unicamente il diritto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto immediato l'incameramento per intero della cauzione definitiva, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile l'Impresa appaltatrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, alle forniture cui esso si riferisce sia eseguendolo direttamente sia per mezzo di altra Impresa.

Art. 15 - Responsabilità verso terzi, infortuni, danni, assicurazioni degli operai

Resta inteso che tutti gli oneri non previsti espressamente nel presente Disciplinare e gli eventuali danni derivanti dal trattamento saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

L'Impresa appaltatrice risponderà, sempre ed in ogni caso, sia verso l'Amministrazione dell'Ente che verso i terzi, di qualsiasi danno alle persone o alle cose in relazione alla esecuzione delle forniture a lei affidate.

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice la cura e le spese per evitare danni, come pure sono ugualmente a suo carico il completo risarcimento di essi, quando abbiano a verificarsi, senza alcun diritto ad indennizzo di sorta. A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa.

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice le assicurazioni per gli operai, nonché per gli altri operatori, professionisti e consulenti dell'Impresa appaltatrice, presenti nell'impianto anche saltuariamente, secondo le modalità stabilite dalle leggi in vigore.

L'Impresa appaltatrice si intende perciò obbligata alla osservanza, fra l'altro del R.D. 17 agosto 1935 n. 1765, che reca disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, delle disposizioni integrative contenute nel R.D. 15 dicembre 1936 n. 2276 e del Regolamento per l'esecuzione dei predetti RR.DD. approvati con R.D. 25 gennaio 1937 n. 200; delle vigenti leggi e relativi regolamenti per l'assicurazione degli operai contro la invalidità e vecchiaia.

L'Impresa appaltatrice deve sempre poter dimostrare di aver ottemperato a norma di legge alle assicurazioni.

Ogni innovazione o mutamento di assicurazione deve essere comunicata dall'Impresa appaltatrice al Direttore dell'esecuzione del Contratto ed al Responsabile unico del procedimento.

La mancata o incompleta od indebita irregolare assicurazione obbligatoria degli operai e degli altri addetti dell'Impresa appaltatrice autorizza l'Ente a farne denuncia alle autorità preposte per i



procedimenti sanzionatori, anche quando si tratti di mancata rinnovazione o modifica delle condizioni generali di assicurazione secondo le modalità ed i termini previsti dalla legge.

Art. 16 – Accertamenti

Il Direttore del Servizio competente dell'ENAS ed il Responsabile del Procedimento hanno facoltà di ordinare, durante il corso del servizio, tutti gli accertamenti e prove che crederanno opportuno disporre. Tali accertamenti e prove saranno completamente a carico dell'Impresa appaltatrice, e saranno eseguiti in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Art. 17 - Osservanza di Leggi e Regolamenti

La ditta fornitrice si intende obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità governative, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nei luoghi in cui devono eseguirsi i lavori.

A tal proposito si richiamano in particolare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, nel suo regolamento di attuazione DPR n° 207 del 5 ottobre 2010, nella Legge Regionale n° 5 del 7 agosto 2007 e nel regolamento spese in economia dell'ENAS..

Art. 18 - Spese Contrattuali

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, le spese di gara, le spese di copia, le spese di bollo e quelle di registrazione ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto (ad eccezione delle spese di pubblicazione dell'avviso di gara, che restano a carico dell'Amministrazione).

Art. 19 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva, o garanzia dell'adempimento del contratto, pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 6 del regolamento spese in economia dell'ENAS.

Tale cauzione, per l'80 % sarà svincolata progressivamente in relazione allo svolgimento dei lavori, mentre il restante 20 % sarà svincolato all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore la cauzione sarà incamerata per intero.

Art.20 - Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Eventuali controversie che insorgessero tra l'ENAS e l'Appaltatore dovranno essere sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine l'Appaltatore, qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS il quale provvederà su di essa nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

L'Appaltatore non potrà di conseguenza adire l'autorità giudiziaria prima che l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa o fino a che sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.

Il Foro competente è quello di Cagliari.